



CARTA DEI SERVIZI e PATTO EDUCATIVO_ OUTDOOR EDUCATION

Scuola Primaria Isola del Piano

FINALITÀ

Praticando l'educazione all'aperto si riscoprirà il contatto ed il legame con la natura e il territorio con l'obiettivo di:

- rispondere ai bisogni delle nuove generazioni;
- promuovere gli obiettivi di sostenibilità dell'agenda 2030;
- rigenerare e rinnovare le pratiche didattiche ed educative utilizzando l'esterno come ambiente di apprendimento;
- aiutare le giovani generazioni a crescere e formarsi come cittadini e cittadine consapevoli, attivi e responsabili con la mente critica ed ecologica.

CONDIZIONI DI PARTENZA_ LA SCUOLA:

- valorizza i propri giardini e le aree verdi pubbliche di zone seminaturali e naturali nonché l'ambiente urbano limitrofo disponibile, idoneo e praticabile per realizzare la didattica all'aperto,
- valida l'esistenza delle condizioni di partenza necessarie per l'accordo anche avvalendosi di esperti sul tema,
- informa e coinvolge le famiglie degli alunni creando occasioni di dialogo
- riconosce che le famiglie possono contribuire attivamente a riqualificare i giardini scolastici, eventuali spazi verdi nelle vicinanze e altre realtà socio culturali del territorio.

IMPEGNI

La scuola s'impegna a :

- nominare docente referente,
- sostenere la continuità dell'esperienza negli anni anche in caso di discontinuità del personale docente
- favorire il contatto diretto con la natura del territorio, l'esperienza concreta, il rinforzo del gioco spontaneo, l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione attiva degli alunni
- ideare, attivare e realizzare esperienze di immersione in natura per favorire la crescita come cittadini attivi e responsabili verso il proprio ambiente di vita
- favorire la sensibilizzazione di tutto il personale scolastico (personale ATA ed educativo) e delle famiglie
- favorire la documentazione del progetto, la ricerca di nuove metodologie, la valutazione dei processi d'apprendimento scaturiti dall'esperienza outdoor
- costruire legami con il territorio (associazioni, professionisti..) per fruire regolarmente di spazi naturali e urbani per l'apprendimento esperienziale,
- individuare momenti di condivisione e formazione sul tema e di strumenti da condividere
- redigere tale carta dei servizi per poter regolamentare il progetto, dove saranno descritti i punti

fondamentali da condividere tra i partecipanti, come:

LUOGHI NOTI:

- Montone – orto - parte urbana – campetto - campagna limitrofa

CONDIZIONI PER L' USCITA:

- rispetto delle regole di convivenza civile per vivere in modo costruttivo l'esperienza, salvaguardando la propria sicurezza e quella degli altri
- rapporto numerico alunni /insegnante 1 a 15
- condizioni ambientali e organizzative (meteo, frequenza e durata)

EQUIPAGGIAMENTO:

- kit primo soccorso nel caso in cui ci si allontani molto dalla scuola
- abbigliamento adatto
- comunicazione (telefono, verificando sempre la linea telefonica)

AULA ALL'APERTO:

- allestimento materiale da parte dell'insegnante

PROPOSTA DI PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' tra Scuola, bambini e famiglie

I DOCENTI si Impegnano a:

vivere l'esperienza didattica all'aria aperta almeno una volta al mese; premunirsi di adeguato equipaggiamento per vivere senza disagio personale l'attività e rispondere in maniera adeguata ai bisogni didattici, di routine e di emergenza degli alunni.

GLI ALUNNI si Impegnano a:

premunirsi di adeguato abbigliamento per vivere senza disagio personale l'attività e rispettare le regole dettate dal gruppo docente per far in modo che l'esperienza sia costruttiva per sé e gli altri.

LE FAMIGLIE si Impegnano a:

premunire i propri figli di adeguato abbigliamento e sostenere i propri figli nel rispetto delle regole di convivenza civile.

Scuola dell'infanzia - plessi Isola del piano - Sterpeti – Tavernelle

Il termine outdoor education comprende una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da una didattica che si svolge in ambienti esterni alla scuola, impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'ambiente esterno diventa quindi un prolungamento delle aule scolastiche. Il percorso educativo parte dall'idea di un bambino/a ricercatore che nasce con il desiderio di scoprire, indagare, provare, sbagliare e ritentare, in quanto dotato di strumenti innati per conoscere ed esplorare il mondo che lo circonda; questo approccio lo porta a costruire attivamente i propri apprendimenti. Qualsiasi azione di movimento in natura diventa fonte di apprendimento: il bambino può esprimersi attraverso una libertà corporea, che gli permette di vivere esperienze, sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, oltre che testare i rischi dell'ambiente. Il contatto con la natura è fonte di

esperienze multi-sensoriali e percettive, in cui i bambini sono protagonisti curiosi, creativi e costruttori di vere e proprie relazioni con i compagni e con gli educatori. L'outdoor education si propone come un approccio flessibile e intenzionale, con cui gli educatori danno qualità al processo educativo di crescita dei bambini.

PREMESSA

L'educazione all'aperto o outdoor education si connota come una strategia educativa, vasta e versatile, basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale; è determinata dal principio di applicarsi all'ambiente esterno e naturale.

E' una strategia che affianca il tradizionale sistema educativo e lo completa con esperienze che l'ambiente chiuso non può offrire. La sua caratteristica principale risiede nella libertà esplorativa, osservativa, manipolativa con cui il bambino può relazionarsi all'ambiente esterno e maturare attraverso esperienze concrete e dirette, conoscenze, abilità e competenze.

L'ambiente esterno diventa parte della quotidianità e può essere vissuto dal bambino come ambiente educativo a forti connotati sociali, cognitivi, senso-motori ed emotivi.

FINALITÀ

Praticando l'educazione all'aperto si potrà riscoprire il contatto quotidiano ed il legame duraturo con natura e territorio con l'obiettivo di:

- Rispondere ai bisogni delle nuove generazioni,
- Promuovere gli obiettivi di sostenibilità dell'agenda 2030,
- Rigenerare e rinnovare le pratiche didattiche ed educative utilizzando lo sterno come ambienti di apprendimento privilegiato,
- Aiutare le giovani generazioni a crescere e formarsi come cittadini e cittadine consapevoli attivi e responsabili con la mente critica ed ecologica,
- Praticare far esplorare quotidianamente i principi di autonomia e democrazia

LA SCUOLA

- Valorizza i giardini della sua scuola e area verde pubbliche di zone semi-naturali e naturali nonché l'ambiente urbano limitrofo disponibile, idoneo e praticabile per realizzare la didattica all'aperto
- valida l'esistenza delle condizioni di partenza necessarie per l'accordo anche avvalendosi di esperti sul tema,
- crea progressivamente le condizioni per definire prioritaria l'esperienza diretta del contesto di appartenenza di alunni a partire dai giardini scolastici e dove è possibile dai luoghi di vita raggiungibili in pochi minuti utilizzandoli come ambienti di apprendimento significativo,
- trasferisce le condizioni logistiche di sicurezza per praticare concretamente la didattica all'aperto,
- informa e coinvolge le famiglie creando occasioni di dialogo scambio confronto informazioni sostenendo le esperienze e continuità tra casa e scuola,
- riconosce che le famiglie possono contribuire attivamente a rendere maggiormente fruibili i giardini scolastici, nonché eventuali spazi verdi nelle vicinanze e altre realtà socio culturali del territorio perché sensibile sinergia rispetto ai processi che si intendono sviluppare.

IMPEGNI - La scuola s'impegna a:

- nominare docente referente,
- sostenere la continuità dell'esperienza negli anni anche in caso di discontinuità del personale docente
- favorire il contatto frequente diretto con la natura del territorio l'esperienza concreta, il rinforzo del gioco spontaneo, l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione attiva di alunni e alunni
- ideare, attivare e realizzare esperienze di immersione in natura per favorire la crescita come cittadini attivi e responsabili verso il proprio ambiente di vita
- favorire la sensibilizzazione di tutto il personale scolastico (personale ata ed educativo) e delle famiglie
- favorire la documentazione del progetto, la ricerca di nuove metodologie e la valutazione delle esperienze e l'uso di specifici testi per sostenere il progetto,
- costruire legami con il territorio (associazioni professionisti) per fruire regolarmente di spazi naturali urbani per l'apprendimento esperienziale,
- individuare momenti di condivisione e formazione sul tema e di strumenti da condividere (scheda di valutazione dei rischi...),

LUOGHI NOTI

- Isola del piano: terrazza – laboratorio della scuola, Montone, parte urbana, campetto, torrente ...
- Sterpeti: giardino della scuola, campagna limitrofa, parte urbana, fiume, mare (progetto mare)...
- Tavernelle: giardino della scuola, campagna limitrofa, torrente, fiume, mare (progetto mare), parte urbana...

USCITE E ATTIVITÀ

- alunni e insegnanti di sezione/Plesso
- con cadenza bimensile con qualsiasi evento atmosferico

EQUIPAGGIAMENTO

- kit primo soccorso
- Abbigliamento: stivaletti e K Way con cappuccio da lasciare a scuola
- Zainetto con cambio completo, (tutto contrassegnato col nome)
- Per le insegnanti: zaino contenente kit Primo soccorso e guanti usa e getta, ghiaccio istantaneo, corda, rubrica telefonica (numeri di emergenza e delle famiglie), forbici, spago ...

RUOLI

- le insegnanti coordinano/propongono l'attività e osservano le dinamiche
- bambini apri-fila e chiudi-fila

AULA ALL'APERTO

- allestimento supporti e materiali utili alle attività
- equipaggiamento e materiale vario

REGOLE poche ma utili:

- i bambini possono allontanarsi senza perdere di vista l'insegnante
- i bambini possono toccare solo ciò che conoscono
- i bambini possono sempre far riferimento all'insegnante per eventuali necessità
- i bambini possono raccogliere esclusivamente materiali ed elementi naturali conosciuti, in caso di

dubbio devono chiamare e/o consultare l'insegnante

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' _ SCUOLA, BAMBINI E FAMIGLIE

è da considerarsi come l'elenco dei principi e dei comportamenti che la scuola, la famiglia e gli alunni condividono e si impegnano a rispettare, al fine di accompagnare il bambino nel percorso di crescita. Crescere significa sviluppare in maniera integrata tre versanti della dimensione del bambino:

- **Autonomia:** incoraggiarlo a diventare sempre più capace di muoversi e di fare da solo, con prudenza ma senza paura.
- **Identità:** aiutarlo a capire chi è, quanto vale, come sta a cuore agli adulti.
- **Competenza:** favorirlo nel diventare sempre più disinvolto ed esperto nelle cose che deve imparare e fare.

I DOCENTI si impegnano a:

- vivere l'esperienza didattica all'aria aperta almeno due volte al mese
- premunirsi di adeguato equipaggiamento per vivere senza disagio personale l'attività
- rispondere in maniera adeguata ai bisogni didattici, di routine e di emergenza degli alunni

I BAMBINI si impegnano a:

- rispettare le regole dettate dal gruppo docente e in accordo con la sezione di appartenenza,
- premunirsi di adeguato equipaggiamento per vivere senza disagio personale l'attività

LE FAMIGLIE si impegnano a:

munire i propri figli di adeguato equipaggiamento per vivere senza paura e difficoltà nuove esperienze e conoscenze

- collaborare con le insegnanti per la realizzazione di attività e proposte volte alla valorizzazione degli ambienti esterni alla scuola e del territorio
- collaborare al fine di favorire apprendimenti esperienziali sereni.